

Video d'epoca restaurati

Si tratta di documentari sull'attività di Basaglia

Un'ampia retrospettiva dedicata, da una parte, ai grandi documentari sulla psichiatria e sui manicomi girati da maestri del cinema e, dall'altra, a film documentari e reportage cine-televisivi sull'attività di Franco Basaglia.

È questo uno degli esiti dell'attività di catalogazione, archiviazione, analisi e restauro dei documenti video e fotografici dell'ex Opp di Trieste e dell'attività di Franco Basaglia, svolta da uno dei gruppi di lavoro del Dams dell'Università di Udine a Gorizia, nell'ambito del progetto "La fabbrica del cambiamento" pro-

mossa dal Dipartimento di salute mentale di Trieste.

In particolare, tra le proiezioni della retrospettiva "Cinema Archivio. Intorno alla follia", in programma a Trieste da oggi al 6 dicembre, da segnalare un film di montaggio, realizzato dagli studenti del corso di "Dinamiche dei processi comunicativi" del Dams dell'Ateneo di Udine, che raccoglie in modo frammentario documenti amatoriali (8mm) e cinetelevisivi su Basaglia tra Gorizia e Trieste, realizzati tra il 1962 e il 1980 e tratti dagli archivi Rai e Dsm. Il filmato sarà proietta-

to mercoledì 3 dicembre, alle 16, nel Teatro di San Giovanni.

Domani, alle 20.30, saranno proiettati i video-film Policlino in lotta e Carcere in Italia (1973) di Anna Layolo e Guido Lombardi, «rimasti negli archivi da trent'anni - spiega Cosetta Saba, tra i curatori dell'iniziativa e docente di Analisi del film all'università di Udine - e la cui presentazione è stata resa possibile grazie all'attività dei due laboratori del Dams dell'Ateneo friulano "Crea" e "La camera ottica", in collaborazione con il Centro di ricerca interate-



Franco Basaglia

neo Udine-Trieste "Macro", che li hanno restaurati e video-preserved dal formato obsoleto del 1/2 pollice».

La retrospettiva organizzata a Trieste con la consulenza del Dams «è un grande omaggio cinematografico - dice Saba - a Franco Basaglia e al lavoro che ha compiuto tra Gorizia e Trieste nei decisivi anni della sua attività psichiatrica». Evento conclusivo della rassegna sarà la presentazione del film "perduto" di Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi, rigirato e rimontato apposta per l'occasione.

I film della rassegna provengono da importanti archivi italiani, tra cui la Cineteca nazionale, Cineteca del Comune di Bologna, Museo nazionale del cinema di Torino, Argos film, Archivio Basaglia (Dipartimento di salute mentale di Trieste), Interact, Teche Rai, Fuori orario e Rai Tre.

*Il lavoro è stato
realizzato
grazie al Dams*